



Ufficio Rapporti istituzionali con gli
organi ed organismi comunitari, dello
Stato, delle Regioni e con gli Enti locali

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 26

Luglio 2021



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione europea.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>21</i>
<i>Contatti</i>	<i>39</i>

Notizie



Affari europei, NextGenerationEU: approvato dalla Commissione europea il piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia da 191,5 miliardi di euro.

La Commissione europea ha adottato una valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) dell'Italia, tappa importante verso l'erogazione di 68,9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Questi finanziamenti agevoleranno l'attuazione delle misure fondamentali di investimento e riforma delineate nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza e saranno essenziali per aiutare l'Italia a uscire più forte dalla pandemia di COVID-19. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al centro di NextGenerationEU, metterà a disposizione fino a 672,5 miliardi di euro a sostegno degli investimenti e delle riforme in tutta l'UE. Il piano italiano si iscrive nel quadro di una risposta coordinata e senza precedenti dell'UE alla crisi COVID-19, una risposta che si propone di affrontare le sfide comuni europee, perseguendo la transizione verde e digitale, e di rafforzare la resilienza economica e sociale e la coesione del mercato unico.

L'analisi della Commissione UE, basata sui criteri stabiliti nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, ha valutato in particolar modo se gli investimenti e le riforme esposti nel piano italiano sostenessero la transizione verde e digitale, se contribuissero a risolvere le criticità individuate nell'ambito del semestre europeo e se rafforzassero il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica e sociale dell'Italia.

Nella sua valutazione la Commissione ha appurato che il piano dell'Italia riserva il 37% della spesa totale a misure di sostegno agli obiettivi climatici: include tra l'altro investimenti per finanziare un programma di ristrutturazioni su larga scala finalizzato a migliorare l'efficienza energetica degli edifici, nonché interventi per promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabile, idrogeno compreso. Dedicata inoltre un'attenzione particolare alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dei trasporti, con investimenti nella mobilità urbana sostenibile e nelle infrastrutture ferroviarie.

Dalla valutazione della Commissione risulta che il 25% della dotazione complessiva del piano dell'Italia è destinato a misure che favoriscono la transizione digitale, tra cui investimenti nella digitalizzazione delle imprese e nell'ampliamento delle reti ultraveloci a banda larga e della connettività 5G. Altri investimenti sono tesi alla digitalizzazione della pubblica amministrazione: gli interventi previsti in tal senso interesseranno tanto la pubblica amministrazione in generale quanto i settori della sanità, della giustizia e dell'istruzione.

Il piano comprende infatti misure volte ad aumentare la sostenibilità delle finanze pubbliche e la resilienza del settore sanitario, rendere più efficaci le politiche attive del mercato del lavoro e migliorare i risultati scolastici. Ci si attende inoltre che il piano stimolerà gli investimenti al fine

di ridurre le disparità regionali, accrescere l'efficacia della pubblica amministrazione e l'efficienza del sistema giudiziario, migliorare il contesto imprenditoriale ed eliminare gli ostacoli alla concorrenza.

Il piano rappresenta una risposta completa e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale dell'Italia e contribuisce quindi in modo appropriato ai sei pilastri elencati nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Dopo l'approvazione della Commissione UE è prevista l'approvazione del Consiglio europeo che consentirà l'erogazione all'Italia 24,9 miliardi di euro di prefinanziamento, vale a dire il 13% dell'importo totale stanziato a suo favore. Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sul PNRR dell'Italia](#)

[Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia](#)

[Allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia](#)

[Dispositivo per la ripresa e la resilienza](#)

[Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza](#)

Affari europei, adottato il pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro. Grazie all'adozione da parte del Parlamento europeo del pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro, la legislazione in materia di coesione è entrata in vigore il 1º luglio scorso.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- **regolamento sulle disposizioni comuni in materia di fondi a gestione concorrente;**
- **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione (FESR/FC);**
- **regolamento sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+);**
- **regolamento Interreg recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.**

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il **Fondo europeo di sviluppo regionale**, il **Fondo di coesione**, il **Fondo sociale europeo Plus**, il **Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura** e il **Fondo per una transizione giusta**, nonché regole finanziarie applicabili al **Fondo Asilo, migrazione e integrazione**, allo **Strumento per la gestione delle frontiere e i visti** e al **Fondo per la Sicurezza interna**.

Il **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione** stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di euro) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di euro). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e

sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'UE attraverso una concentrazione tematica delle risorse. Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti.

Il **Fondo sociale europeo Plus** rimarrà il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e costruire un'Europa più sociale e inclusiva, con una dotazione di 99,3 miliardi di euro per il periodo 2021-2027. Gli Stati membri possono utilizzare i fondi per affrontare la crisi causata dalla pandemia, migliorare l'accesso all'occupazione e creare nuovi e migliori posti di lavoro con condizioni di lavoro eque. Le risorse del FSE+ possono anche essere investite nell'istruzione e nella formazione al fine di aiutare le persone a sviluppare le giuste competenze, anche per le transizioni verde e digitale. Il FSE+ sosterrà inoltre gli Stati membri nei loro progressi verso il conseguimento dei principali obiettivi sociali dell'UE per il 2030, stabiliti nel [piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#).

Il **Fondo per una transizione giusta** è un nuovo fondo della politica di coesione con una dotazione complessiva di 19,2 miliardi di euro. Il Fondo è un elemento chiave del Green Deal europeo e costituisce il primo pilastro del meccanismo per una transizione giusta. Il suo obiettivo è attenuare i costi socioeconomici derivanti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra attraverso un'ampia gamma di attività volte principalmente alla diversificazione dell'attività economica e a sostenere l'adattamento delle persone a un mercato del lavoro in evoluzione. Lo strumento di prestito per il settore pubblico è il terzo pilastro del meccanismo per una transizione giusta e fa leva sul bilancio dell'UE per fornire accesso a ulteriori finanziamenti. Lo strumento si rivolge specificamente agli enti pubblici, creando condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti, affinché siano finanziariamente sostenibili.

Infine, con una dotazione di 8,1 miliardi di euro, la sesta generazione di **Interreg** continua a plasmare la cooperazione territoriale in Europa nell'ambito di tutte le sue diverse componenti (transfrontaliera, transnazionale e interregionale). Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'UE, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultraperiferiche. Tutti i regolamenti sono entrati in vigore il 1° luglio scorso.

Maggiori informazioni:

[Piattaforma Open Data Coesione](#)

[Bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027 e NextGenerationEU](#)

[Ripartizione degli stanziamenti della politica di coesione per Stato membro](#)

[Fondo sociale europeo Plus](#)

Affari fiscali, IVA: entrate in vigore le nuove norme sul commercio elettronico nell'UE. Sono entrate in vigore le [nuove norme in materia di imposta sul valore aggiunto \(IVA\)](#) nel quadro degli sforzi tesi a garantire maggiori condizioni di parità per tutte le imprese, a semplificare il

commercio elettronico transfrontaliero e a introdurre maggiore trasparenza per i consumatori dell'UE per quanto riguarda prezzi e scelte.

La pandemia da COVID-19 ha accelerato il boom del commercio al dettaglio online, sottolineando nuovamente la necessità di una riforma per garantire che l'IVA dovuta sulle vendite online sia versata al paese del consumatore. Le nuove norme rispondono inoltre alla necessità di semplificazione a favore sia degli acquirenti che dei commercianti.

Le nuove norme interesseranno i venditori e i mercati/piattaforme online sia all'interno che all'esterno dell'UE, gli operatori postali e i corrieri, le amministrazioni doganali e fiscali, nonché i consumatori.

A partire dal 1° luglio 2021 sono state introdotte una serie di modifiche delle modalità di applicazione dell'IVA sulle vendite online, indipendentemente dal fatto che i consumatori acquistino da commercianti all'interno o all'esterno dell'UE:

- nel quadro del vecchio sistema, le merci di valore inferiore a 22 EUR importate nell'UE da società non UE erano esenti da IVA. **Questa esenzione è stata abolita**, per cui l'IVA sarà applicata su tutti i beni che entrano nell'UE, al pari di quanto avviene per i beni venduti da imprese dell'UE;
- nel quadro del vecchio sistema, i venditori del commercio elettronico erano tenuti ad aprire una partita IVA in ciascuno Stato membro in cui realizzano un fatturato superiore ad una determinata soglia complessiva, che variava da paese a paese. Dal 1° luglio le diverse soglie sono state sostituite da un'unica **soglia comune UE di 10 000 euro**, al di sopra della quale l'IVA dovrà essere versata nello Stato membro in cui i beni sono consegnati. Per facilitare la vita a queste imprese e semplificare notevolmente le vendite in altri Stati membri, i venditori online possono ora registrarsi su un portale elettronico, lo **sportello unico (OSS)**, dove possono assolvere tutti gli obblighi IVA per le vendite in tutta l'UE. Per i servizi elettronici venduti online la soglia di 10 000 euro si applica già dal 2019.

Anziché districarsi con procedure complicate in altri paesi, possono registrarsi nel proprio Stato membro e nella propria lingua. Una volta registrato, il commerciante online può dichiarare e pagare l'IVA presso l'OSS per tutte le vendite realizzate nell'UE mediante una dichiarazione trimestrale. L'OSS si occuperà della trasmissione dell'IVA al rispettivo Stato membro.

Nella stessa ottica, l'introduzione dello **sportello unico per le importazioni (IOSS)** consente ai venditori non UE di registrarsi facilmente nell'UE ai fini dell'IVA e garantisce che l'importo corretto dell'IVA sia trasferito allo Stato membro in cui l'imposta è effettivamente dovuta. Per i consumatori ciò significa molta più **trasparenza**: per gli acquisti da un venditore o su una piattaforma non UE registrati presso l'OSS, l'IVA sarà compresa nel prezzo pagato al venditore.

Le nuove norme, se da un lato rappresentano un grande cambiamento nel modo in cui le imprese online dell'UE gestiscono le loro esigenze in materia di IVA, dall'altro apporteranno innegabili vantaggi per quanto riguarda la facilità di fare impresa, la riduzione delle frodi e il miglioramento dell'esperienza dei consumatori nei loro acquisti online nell'UE.

I dettagli completi, compresi consigli e schede informative per le imprese e i consumatori, sono disponibili sul seguente [sito](#).

Affari sociali, presentata da Eurostat una nuova pubblicazione sulla demografia europea.

"[Demography of Europe](#)" è il titolo della nuova pubblicazione interattiva pubblicata da Eurostat che rende disponibili nuove visualizzazioni delle statistiche demografiche, con funzionalità interattive, per offrire ai cittadini un quadro più chiaro dell'invecchiamento e dei cambiamenti della popolazione europea.

Le nuove immagini consentiranno una maggiore consapevolezza dei principali dati che stanno alla base delle iniziative della Commissione relative all'impatto dei cambiamenti demografici in Europa, compresi gli effetti dell'invecchiamento della popolazione e la visione a lungo termine per le zone rurali.

Agricoltura, Plant Inter Cluster: grande successo per l'edizione 2021 dell'evento. La tre giorni di studi e approfondimenti [Building Demonstrative Capacity in Plant Production](#) che si è tenuta dal **30 giugno al 2 luglio 2021** ha riscosso grande successo tra gli oltre 230 esperti collegati da tutto il mondo.

“Trasferire l’innovazione al comparto agricolo toscano come elemento indispensabile di competitività per il futuro, consapevoli che l’agricoltura è una componente importante della strategia di specializzazione intelligente della Toscana”. Questo è uno degli obiettivi fondamentali cui anche la Regione si sta impegnando come ha sottolineato la vicepresidente e assessora all’agroalimentare Stefania Saccardi intervenuta al meeting annuale del **Plant Inter Cluster: PIC 2021**, iniziativa interamente online dedicata al confronto tra cluster tecnologici europei del settore delle produzioni vegetali a cui hanno partecipato **oltre 230 esperti provenienti da tutto il pianeta**, un meeting che ha promosso il ruolo delle aziende agricole come luogo di trasferimento dell’innovazione, concentrandosi su due temi di grande rilievo: bioeconomia e orticoltura.

“La dimostrazione in campo agrario è fondamentale – ha proseguito Saccardi - per accelerare il trasferimento del potenziale di innovazione nei sistemi agroalimentari”. La vicepresidente ha anche illustrato come in Toscana sia in programma una maggiore strutturazione delle dotazioni ad alta tecnologia e digitali delle DEMOFARM pubbliche gestite da [Ente Terre Regionali Toscane](#). La Regione Toscana ha collaborato all’organizzazione in qualità di partner ufficiale del progetto [NEFERTITI](#), finanziato dal programma europeo Horizon 2020 e volto a creare una rete europea di aziende agricole dimostrative.

I lavori hanno visto protagonista la Toscana attraverso la partecipazione della Tenuta di Cesa di [Ente Terre Regionali Toscane](#) e del vivaio pistoiese [Vannucci Piante](#), che hanno aperto le loro strutture mediante video visite finalizzate ad evidenziare i propri progetti innovativi e discutere con i partecipanti ([Video Cesa](#) – [Video Vannucci Piante](#)).

Durante i lavori dell’evento e in funzione della nuova strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il supporto all’innovazione, Saccardi ha inoltre svolto una breve visita presso Vannucci Piante, con l’obiettivo di approfondire le esigenze di sviluppare innovazioni tecnologiche e di sistema del comparto del vivaismo toscano con particolare riferimento alle piattaforme logistiche per la gestione del prodotto pianta.

VIDEO

[Video Tenuta di Cesa](#)

[Video Vannucci Piante](#)

[Video evento Plant Inter Cluster: PIC 2021](#)

Agricoltura, la Commissione europea ha presentato una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE. Basandosi su previsioni e ampie consultazioni con i cittadini e altri soggetti attivi nelle zone rurali, la [visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE](#) presentata dalla Commissione UE, propone un **Patto rurale** e un **Piano d'azione rurale** con l'obiettivo di rendere le nostre zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere.

Per rispondere con successo alle megatendenze e alle sfide poste dalla globalizzazione, dall'urbanizzazione e dall'invecchiamento della popolazione e per cogliere i benefici della transizione verde e digitale sono necessarie politiche e misure attente al territorio che tengano conto delle diversità geografiche all'interno dell'UE e delle esigenze specifiche e punti di forza di ciascun territorio.

Nelle zone rurali di tutta l'UE l'età media della popolazione è superiore a quella delle aree urbane e tale divario inizierà lentamente a ridursi soltanto nel prossimo decennio. Insieme alla mancanza di connettività, all'insufficienza delle infrastrutture, all'assenza di opportunità di lavoro diversificate e a un accesso limitato ai servizi, ciò rende le zone rurali un luogo meno attraente per vivere e lavorare. Allo stesso tempo, tuttavia, le zone rurali partecipano attivamente alla transizione verde e digitale dell'UE.

La visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE mira ad affrontare i problemi e le preoccupazioni sopramenzionati valorizzando le **nuove opportunità offerte dalla transizione verde e digitale dell'UE e gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19** e individuando i mezzi per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e stimolare la crescita economica.

Il Patto rurale

Un nuovo patto rurale riunirà soggetti a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale per sostenere gli obiettivi comuni della visione, migliorare la coesione economica, sociale e territoriale e rispondere alle aspirazioni condivise delle comunità rurali.

Il Piano d'azione rurale dell'UE

La Commissione UE ha inoltre presentato un piano d'azione per promuovere uno sviluppo rurale sostenibile, coeso e integrato. Diverse politiche dell'UE forniscono già un sostegno alle zone rurali, contribuendo al loro sviluppo equilibrato, equo, verde e innovativo. Tra queste, la politica agricola comune (PAC) e la politica di coesione saranno fondamentali per sostenere e attuare il presente piano d'azione con il contributo di una serie di altri settori strategici dell'UE che, insieme, permetteranno di tradurre in pratica tale visione.

La visione e il piano d'azione hanno individuato quattro settori di intervento, sostenuti da iniziative faro, per rendere le zone rurali:

- **più forti:** sensibilizzando le comunità rurali, migliorando l'accesso ai servizi e facilitando l'innovazione sociale;
- **connesse:** migliorando la connettività sia in termini di trasporti che di accesso digitale;
- **resilienti:** preservando le risorse naturali e rendendo più ecologiche le attività agricole per contrastare i cambiamenti climatici e garantendo al contempo la resilienza sociale grazie all'accesso a corsi di formazione e opportunità di lavoro diversificate;
- **prosperare:** diversificando le attività economiche e migliorando il valore aggiunto delle attività agricole e agroalimentari e dell'agriturismo.

La Commissione sosterrà e monitorerà l'attuazione del Piano d'azione rurale dell'UE, aggiornandolo regolarmente per garantirne la costante pertinenza. Sarà inoltre regolarmente in contatto con gli Stati membri e gli operatori attivi in ambito rurale per mantenere un dialogo sulle questioni rurali. Saranno introdotte inoltre le "**verifiche rurali**" che consentiranno di riesaminare le politiche dell'UE in prospettiva rurale, con l'obiettivo di individuare e valutare meglio l'impatto e le implicazioni potenziali di una iniziativa politica della Commissione UE sull'occupazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile in ambito rurale.

Sarà istituito, infine, in seno alla Commissione europea un **osservatorio rurale** per migliorare ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati sulle zone rurali. Ciò permetterà di raccogliere le informazioni per definire le politiche di sviluppo rurale e sostenere l'attuazione del Piano d'azione rurale.

Entro la fine del 2021 la Commissione esaminerà, di concerto con il Comitato delle regioni, le modalità per conseguire gli obiettivi della visione. Entro la metà del 2023 la Commissione farà il punto della situazione per verificare quali azioni finanziate dall'UE e dagli Stati membri siano state realizzate e programmate per le zone rurali. Una relazione pubblica, che uscirà all'inizio del 2024, individuerà i settori in cui sarà necessario intensificare il sostegno e la dotazione finanziaria, come pure le fasi successive sulla base del Piano d'azione rurale dell'UE. Le discussioni che faranno seguito alla relazione contribuiranno alla preparazione delle proposte per il periodo di programmazione 2028-2034. Maggiori informazioni:

[Scheda relativa alla visione a lungo termine per le zone rurali](#)

[Sito Una visione a lungo termine per le zone rurali](#)

Aiuti di Stato: la Commissione UE approva un regime italiano di 800 milioni di euro destinato a risarcire gli aeroporti e gli operatori di terra per i danni della pandemia. La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime italiano di 800 milioni di euro destinato a risarcire gli aeroporti e gli operatori di servizi di assistenza a terra per i danni subiti a causa della pandemia da COVID-19 e delle restrizioni di viaggio che l'Italia e altri paesi hanno dovuto applicare per arginare la diffusione del virus.

Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni dirette. La misura sarà aperta a tutti gli aeroporti e agli operatori di servizi di assistenza a terra in possesso di una licenza di esercizio valida, rilasciata dall'Ente nazionale per l'aviazione civile.

La Commissione ritiene che la pandemia da COVID-19 rappresenti un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche.

Di conseguenza, gli interventi eccezionali compiuti dallo Stato membro per compensare i danni connessi all'epidemia sono giustificati.

La Commissione ha constatato che la misura italiana risarcirà i danni direttamente connessi alla pandemia e che tale misura è proporzionata, in quanto il risarcimento non supererà quanto necessario per risarcire i danni, a norma dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.63074 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza.

Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili sul seguente sito.

Ambiente, Green Deal europeo: la Commissione europea propone di trasformare l'economia e la società dell'UE al fine di concretizzare le ambizioni in materia di clima. La Commissione europea ha adottato un pacchetto di proposte per rendere le **politiche** dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità **idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 %** entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e si concretizzi il Green Deal europeo. Con queste proposte la Commissione UE presenta gli strumenti legislativi per **conseguire gli obiettivi stabiliti dalla normativa europea sul clima** e trasformare radicalmente la nostra economia e la nostra società per costruire un futuro equo, verde e prospero.

Le proposte consentiranno di imprimere l'accelerazione necessaria alle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra nel prossimo decennio. Le proposte legislative associano: l'applicazione dello scambio di quote di emissione a nuovi settori e il rafforzamento dell'attuale sistema di scambio di quote di emissione dell'UE; un aumento dell'uso di energie rinnovabili; una maggiore efficienza energetica; una più rapida diffusione dei modi di trasporto a basse emissioni e delle infrastrutture e dei combustibili necessari a tal fine; l'allineamento delle politiche fiscali con gli obiettivi del Green Deal europeo; misure per prevenire la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio; e strumenti per preservare e potenziare la capacità dei nostri pozzi naturali di assorbimento del carbonio.

- Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) **fissa un prezzo per il carbonio** e riduce ogni anno il limite massimo applicabile alle emissioni di determinati settori economici. Negli ultimi 16 anni questo sistema **ha consentito di ridurre del 42,6 % le emissioni provenienti dalla produzione di energia elettrica e dalle industrie ad alta intensità energetica.** La Commissione propone di abbassare ulteriormente il limite massimo generale delle emissioni e di aumentarne il tasso annuo di riduzione. La

- Commissione propone inoltre di eliminare gradualmente le quote di emissioni a titolo gratuito per il trasporto aereo, di allinearsi al sistema globale di compensazione e riduzione delle emissioni di carbonio per il trasporto aereo internazionale (CORSA) e di includere per la prima volta nell'ETS dell'UE le emissioni generate dal trasporto marittimo. Per ovviare alla mancata riduzione delle emissioni nel trasporto stradale e negli edifici, è istituito un nuovo sistema separato di scambio delle quote di emissione per la distribuzione di carburante per il trasporto stradale e di combustibile per gli edifici. La Commissione propone inoltre di aumentare l'entità dei fondi per l'innovazione e la modernizzazione;
- Per integrare la cospicua spesa destinata all'azione per il clima nel bilancio dell'UE, **gli Stati membri dovrebbero spendere la totalità delle loro entrate derivanti dallo scambio di quote di emissione per progetti connessi al clima e all'energia**. Una parte specifica delle entrate provenienti dal nuovo sistema per il trasporto stradale e gli edifici dovrebbe **essere destinata ad ovviare all'eventuale impatto sociale per le famiglie, gli utenti dei trasporti e le microimprese vulnerabili**;
 - Il regolamento sulla condivisione degli sforzi assegna a ciascuno Stato membro **obiettivi rafforzati di riduzione delle emissioni** per quanto riguarda gli edifici, il trasporto stradale e il trasporto marittimo interno, l'agricoltura, i rifiuti e le piccole industrie. Questi obiettivi, tenendo conto delle diverse situazioni di partenza e delle diverse capacità di ciascuno Stato membro, si basano sul loro PIL pro capite, con adeguamenti per tener conto dell'efficienza in termini di costi;
 - Gli Stati membri condividono inoltre la responsabilità dell'eliminazione del carbonio nell'atmosfera, per cui il regolamento sull'uso del suolo, sulla silvicoltura e sull'agricoltura **fissa un obiettivo generale dell'UE per l'assorbimento del carbonio** dai pozzi naturali, pari a 310 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ entro il 2030. Gli obiettivi nazionali imporranno agli Stati membri di preservare e estendere i propri pozzi di assorbimento del carbonio. Entro il 2035 l'UE dovrebbe mirare a raggiungere la neutralità climatica nei settori dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura, comprese le emissioni agricole diverse dal CO₂, come quelle derivanti dall'uso di fertilizzanti e dall'allevamento. La **strategia forestale dell'UE** mira a migliorare la qualità, la quantità e la resilienza delle foreste dell'UE. Sostiene i silvicoltori e la bioeconomia forestale, garantendo nel contempo la sostenibilità della raccolta e dell'uso della biomassa e preservando la biodiversità, e predispone **un piano per piantare tre miliardi di alberi** in tutta Europa entro il 2030;
 - La produzione e l'uso di energia rappresentano il 75 % delle emissioni dell'UE, per cui è essenziale accelerare la transizione verso un sistema energetico più verde. La direttiva sulle energie rinnovabili **fisserà l'obiettivo più ambizioso di produrre il 40 % della nostra energia da fonti rinnovabili** entro il 2030. Tutti gli Stati membri contribuiranno a questo obiettivo e sono previsti obiettivi specifici per l'uso delle energie rinnovabili nei settori dei trasporti, del riscaldamento e del raffrescamento, degli edifici e dell'industria. Per conseguire nel contempo i nostri obiettivi climatici e ambientali, **i criteri di sostenibilità per l'uso della bioenergia sono rafforzati** e gli Stati membri devono

- elaborare regimi di sostegno alla bioenergia in modo da rispettare il principio dell'uso a cascata della biomassa legnosa;
- Per ridurre il consumo globale di energia, diminuire le emissioni e affrontare la povertà energetica, la [direttiva sull'efficienza energetica](#) fisserà, a livello di UE, un **obiettivo annuale vincolante più ambizioso di riduzione del consumo di energia**. Alla luce di questo obiettivo si fisseranno i contributi nazionali raddoppiando praticamente l'obbligo annuo in termini di risparmio energetico per gli Stati membri. Il **settore pubblico sarà tenuto a ristrutturare il 3 % dei suoi edifici ogni anno** in modo da incentivare la cosiddetta "ondata" di ristrutturazioni, creare posti di lavoro e ridurre il consumo di energia e i costi per i contribuenti;
 - Oltre allo scambio di quote di emissione, è necessario un insieme di misure per far fronte all'aumento delle emissioni nel settore dei trasporti stradali. [Norme più rigorose in materia di emissioni di CO₂ per le autovetture e i furgoni](#) accelereranno la transizione verso una mobilità a emissioni zero, **imponendo che le emissioni delle autovetture nuove diminuiscano del 55 % a partire dal 2030 e del 100 % a partire dal 2035** rispetto ai livelli del 2021. Di conseguenza, tutte le autovetture nuove immatricolate a partire dal 2035 saranno a zero emissioni. Per consentire ai guidatori di avere accesso ad una rete affidabile in tutta Europa per la ricarica o il rifornimento dei loro veicoli, il [la revisione del regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi](#) **imporrà agli Stati membri di aumentare la capacità di ricarica in linea con le vendite di autovetture a emissioni zero** e di installare punti di ricarica e di rifornimento a intervalli regolari sulle principali autostrade: ogni 60 km per la ricarica elettrica e ogni 150 km per il rifornimento di idrogeno;
 - I carburanti per l'aviazione e il trasporto marittimo causano un inquinamento significativo e inoltre richiedono misure specifiche in aggiunta allo scambio di quote di emissione. Il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi prevede che gli aeromobili e le navi abbiano accesso a **energia elettrica pulita nei principali porti e aeroporti**. L'[iniziativa "ReFuelEU Aviation"](#) obbligherà i fornitori di combustibili a aumentare **la percentuale di carburanti sostenibili per l'aviazione** nel carburante per gli aerei caricato a bordo negli aeroporti dell'UE, compresi i carburanti sintetici a basse emissioni di carbonio, noti come elettrocarburanti. Analogamente, l'[iniziativa FuelEU Maritime](#) incentiverà l'utilizzo di combustibili marittimi sostenibili e di tecnologie a zero emissioni fissando un **limite massimo al tenore di gas a effetto serra dell'energia utilizzata dalle navi** che fanno scalo nei porti europei;
 - Il sistema fiscale per i prodotti energetici deve salvaguardare e migliorare il mercato unico e sostenere la transizione verde fissando gli incentivi adeguati. La [revisione della direttiva sulla tassazione dell'energia](#) propone di **allineare la tassazione dei prodotti energetici alle politiche dell'UE in materia di energia e clima**, promuovendo tecnologie pulite e eliminando le esenzioni obsolete e le aliquote ridotte che attualmente incoraggiano l'uso di combustibili fossili. Le nuove norme mirano a ridurre gli effetti nocivi della concorrenza fiscale in materia di energia, contribuendo a garantire agli Stati membri entrate derivanti da imposte "verdi" che sono meno dannose per la crescita rispetto alle imposte sul lavoro;

- Infine, un **nuovo meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere** **fisserà un prezzo del carbonio per le importazioni** di determinati prodotti per garantire che l'azione ambiziosa per il clima in Europa non porti alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio. Ciò consentirà di **garantire che le riduzioni delle emissioni europee contribuiscano a un calo delle emissioni a livello mondiale**, e impedirà che la produzione ad alta intensità di carbonio si sposti fuori dall'Europa. Questo meccanismo mira inoltre a incoraggiare l'industria extra UE e i nostri partner internazionali ad adottare provvedimenti che vadano nella stessa direzione.

Tutte queste proposte sono collegate e complementari. C'è bisogno di questo insieme di misure equilibrato e delle entrate che genera per garantire una transizione che renda l'Europa equa, verde e competitiva, distribuendo equamente le responsabilità tra i diversi settori e Stati membri e apportando, se del caso, un sostegno supplementare.

Impatto sociale della transizione

Mentre nel medio e lungo termine i benefici delle politiche climatiche dell'UE superano chiaramente i costi di questa transizione, le politiche climatiche rischiano di esercitare nel breve periodo un'ulteriore pressione sulle famiglie, gli utenti dei trasporti e le microimprese più vulnerabili. Le politiche contenute nel pacchetto presentato ripartiscono equamente i costi della lotta e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Inoltre, gli strumenti per la fissazione del prezzo del carbonio generano entrate che possono essere reinvestite per incentivare l'innovazione, la crescita economica e gli investimenti nelle tecnologie pulite. Viene proposto un **nuovo Fondo sociale per il clima** il cui obiettivo è assegnare finanziamenti specifici agli Stati membri per aiutare i cittadini a investire nell'efficienza energetica, in nuovi sistemi di riscaldamento e raffrescamento e in una mobilità più pulita. Il Fondo sociale per il clima sarebbe finanziato dal bilancio dell'UE, utilizzando un importo equivalente al 25 % delle entrate previste provenienti dallo scambio di quote di emissione dell'edilizia e dei carburanti per il trasporto stradale. Consentirà di assegnare 72,2 miliardi di euro agli Stati membri per il periodo 2025-2032, sulla base di una modifica mirata del quadro finanziario pluriennale. Con la proposta di ricorrere a finanziamenti nazionali analoghi, il Fondo mobiliterebbe 144,4 miliardi di euro per una transizione socialmente equa.

I vantaggi

I vantaggi di agire ora per proteggere le persone e il pianeta sono evidenti: aria più pulita, città più fresche e più verdi, cittadini più sani, minor consumo energetico e bollette meno care, posti di lavoro, tecnologie e opportunità industriali in Europa, più spazio per la natura e un pianeta più sano da trasmettere alle generazioni future. La sfida centrale della transizione verde in Europa è fare in modo che i vantaggi e le opportunità che ne derivano siano accessibili a tutti nel modo più rapido ed equo possibile. Utilizzando i diversi strumenti politici disponibili a livello dell'UE possiamo fare in modo che il ritmo dei cambiamenti sia adeguato, ma non eccessivamente destabilizzante. Maggiori informazioni:

[Comunicazione: Pronti per il 55 % \(Fit for 55\) - Conseguire gli obiettivi climatici dell'UE per il 2030](#)

[Sito web "Realizzare il Green Deal europeo"](#)

[Architettura del pacchetto "Schede informative"](#)

[Scheda informativa su una transizione socialmente equa](#)

[Scheda informativa sulla natura e le foreste](#)

[Scheda informativa sui trasporti](#)

[Scheda informativa sull'energia](#)

[Scheda informativa sugli edifici](#)

[Scheda informativa sull'industria](#)

[Scheda informativa sull'idrogeno](#)

[Scheda informativa sul meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere](#)

[Scheda informativa "Rendere più verde la tassazione dell'energia"](#)

Cultura, programma Europa creativa: inviti a manifestare interesse per sostenere i settori culturali e creativi. La Commissione ha pubblicato i restanti inviti a manifestare interesse per i settori culturali e creativi nell'ambito della sezione cultura del [programma Europa creativa](#), mettendo a disposizione un importo totale di 88 milioni di euro. Il bilancio sosterrà progetti di collaborazione europea nel settore della cultura, la circolazione e la maggiore diversità delle opere letterarie europee, e offrirà opportunità di formazione e di esibirsi a giovani musicisti. Gli inviti si concentrano, tra l'altro, sulla collaborazione e innovazione artistica europea su temi quali il coinvolgimento del pubblico, la digitalizzazione, la coesione sociale e il contributo al [Green Deal europeo](#). L'invito dedicato alle piattaforme europee contribuirà specificamente ad aumentare la visibilità, la programmazione e la promozione degli artisti emergenti. Le organizzazioni interessate possono candidarsi fino alla fine di agosto o di settembre, a seconda degli inviti. Maggiori informazioni e orientamenti sono disponibili su questo [sito](#).

Digitale, la Commissione UE ha presentato una proposta relativa a un'identità digitale affidabile e sicura per tutti gli europei. La Commissione europea ha proposto un quadro relativo a un'identità digitale europea che sarà disponibile per tutti i cittadini, i residenti e le imprese dell'UE. I cittadini potranno dimostrare la propria identità e condividere documenti elettronici dai loro portafogli europei di identità digitale semplicemente premendo un tasto sul telefono. Potranno accedere ai servizi online con la loro identificazione digitale nazionale, che sarà riconosciuta in tutta Europa. Le grandi piattaforme saranno tenute ad accettare l'utilizzo dei portafogli europei di identità digitale su richiesta dell'utente, ad esempio per dimostrarne l'età. L'utilizzo del portafoglio europeo di identità digitale sarà sempre a discrezione dell'utente. In virtù del nuovo regolamento, gli Stati membri offriranno ai cittadini e alle imprese portafogli digitali in grado di collegare le loro identità digitali nazionali con la prova di altri attributi personali (ad esempio patente di guida, diplomi, conto bancario). Purché siano riconosciuti da uno Stato membro, tali portafogli potranno essere forniti da autorità pubbliche o da soggetti privati. I nuovi portafogli europei di identità digitale consentiranno a tutti gli europei di accedere ai servizi online senza dover utilizzare metodi di identificazione privati o condividere inutilmente dati personali. Con questa soluzione avranno il pieno controllo dei dati che condividono.

L'identità digitale europea:

- **sarà disponibile per chiunque voglia utilizzarla:** tutti i cittadini, i residenti e le imprese dell'UE che desiderino avvalersi dell'identità digitale europea potranno farlo;
- **sarà di ampio utilizzo:** i portafogli europei di identità digitale potranno essere utilizzati ampiamente quale mezzo di identificazione degli utenti o per provare determinati attributi personali, allo scopo di accedere a servizi digitali sia pubblici che privati in tutta l'UE;
- **permetterà agli utenti il controllo dei propri dati:** i portafogli europei di identità digitale consentiranno alle persone di scegliere quali aspetti relativi all'identità, ai dati e ai certificati condividere con terzi e di tenere traccia di tale condivisione. Il controllo degli utenti garantisce che siano condivise solo le informazioni che è necessario condividere.

La Commissione UE invita gli Stati membri a predisporre un pacchetto di strumenti comuni entro settembre 2022 e ad avviare immediatamente i necessari lavori preparatori. Tale pacchetto di strumenti dovrebbe includere l'architettura tecnica, le norme e gli orientamenti sulle migliori pratiche.

Parallelamente al processo legislativo, la Commissione lavorerà con gli Stati membri e il settore privato agli aspetti tecnici dell'identità digitale europea. Attraverso il programma Europa digitale la Commissione sosterrà l'attuazione del quadro europeo relativo a un'identità digitale e molti Stati membri hanno previsto progetti per l'attuazione di soluzioni di e-government, compresa l'identità digitale europea, nei rispettivi piani nazionali nell'ambito del [dispositivo per la ripresa e la resilienza](#). Maggiori informazioni:

[Identità digitale europea – Scheda informativa](#)

[Regolamento sull'identità digitale europea](#)

[Raccomandazione sull'identità digitale europea](#)

[Pagina web eIDAS](#)

[Relazione sulla valutazione del regolamento eIDAS](#)

Innovazione, Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione: gli investimenti in capitale proprio in innovazioni pionieristiche superano i 500 milioni di euro. La Commissione europea ha annunciato la seconda tornata di investimenti diretti in capitale proprio attraverso il fondo del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI). Dal suo avvio nel 2020, il Fondo CEI ha già approvato 111 investimenti in start-up e piccole e medie imprese (PMI) altamente innovative, per un totale di oltre 500 milioni di euro per espandere innovazioni pionieristiche in settori quali la salute, l'economia circolare e l'Internet delle cose.

Rispetto al [primo annuncio di gennaio scorso](#), quello attuale include 69 nuovi investimenti che vanno a costituire una solida base per il fondo CEI nell'ambito di Horizon Europe, che dovrebbe investire oltre 3,5 miliardi di euro nei prossimi sette anni.

Gli investimenti in capitale proprio vanno da 500 000 euro a 15 milioni di euro per impresa, integrando il finanziamento già erogato sotto forma di sovvenzioni tramite l'Acceleratore del CEI che può raggiungere 2,5 milioni di euro. Tutti gli investimenti sono preceduti da una valutazione approfondita da parte di esperti esterni, da una procedura di dovuta diligenza supervisionata

dal [comitato per gli investimenti](#) del fondo CEI, e da una decisione finale del [consiglio di amministrazione](#) del fondo CEI. La partecipazione azionaria del fondo CEI è compresa tra 10 % e 25 % ed è solitamente utilizzata per mobilitare altri investitori nell'ambito di una più ampia tornata di finanziamenti.

Ecco alcuni esempi di accordi recentemente firmati:

- [AntofénoI](#) (Francia) – un'impresa che fornisce una soluzione naturale per la protezione post-raccolta di frutta e verdura;
- [Gleechi AB](#) (Svezia) – una piattaforma che trasforma la formazione grazie alla realtà virtuale;
- [Keyou GmbH](#) (Germania) – un'impresa che sviluppa una tecnologia che consente l'utilizzo dell'idrogeno nei motori diesel;
- [Lixea](#) (Estonia) – una nuova tecnologia che utilizza il legno di scarto per ottenere materie prime;
- [Ophiomix](#) (Portogallo) – uno strumento decisionale per il trapianto di fegato basato sulla firma molecolare.

Nell'[elenco degli investimenti firmati dal CEI](#) vi sono solo 16 accordi firmati, in quanto la Commissione non pubblica gli investimenti senza aver prima avuto il consenso dell'impresa e degli altri investitori.

Il fondo del [Consiglio europeo per l'innovazione](#) (Fondo CEI), istituito nel giugno 2020, mira a colmare una carenza critica di finanziamenti e il suo scopo principale non è massimizzare i rendimenti degli investimenti finanziari, ma avere un forte impatto accompagnando le imprese con tecnologie dirompenti nella loro crescita. Il suo obiettivo è attirare gli operatori del mercato, condividere ulteriormente i rischi creando un'ampia rete di fornitori di capitali e partner strategici adeguati per i coinvestimenti e i finanziamenti successivi. Il Fondo presta particolare attenzione all'emancipazione e al sostegno alle donne fondatrici di imprese nonché a contribuire a ridurre il divario di innovazione tra i paesi dell'UE.

Maggiori informazioni:

[Opportunità di investimento del Consiglio europeo per l'innovazione](#)
[Consiglio europeo per l'innovazione](#)

Ricerca: il programma Euratom riceve 300 milioni di euro per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare. Adottato dalla Commissione europea il programma di lavoro Euratom 2021-2022, che attua il programma Euratom di ricerca e formazione 2021-2025. Il programma di lavoro delinea gli obiettivi e i settori tematici specifici, che riceveranno un finanziamento di 300 milioni di euro. Tali investimenti sosterranno la ricerca sulla fusione, contribuiranno a migliorare ulteriormente la sicurezza nucleare e la radioprotezione e promuoveranno l'utilizzo sicuro della tecnologia nucleare per scopi diversi dalla produzione di energia.

Il programma di lavoro contribuisce agli sforzi dell'UE volti a sviluppare ulteriormente la leadership tecnologica e a promuovere l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione nel settore nucleare. Gli inviti di quest'anno si concentrano sul settore medico e sostengono direttamente le priorità del [piano europeo di lotta contro il cancro](#) e del [piano d'azione SAMIRA](#).

Gli inviti a presentare proposte per il periodo 2021-2022 sono pubblicati sul [portale Finanziamenti e appalti](#) della Commissione europea. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente [sito](#).

Salute, EU4Health: adottato il primo programma di lavoro annuale del valore di 312 milioni di euro. Presentato il primo programma di lavoro annuale di [EU4Health](#), grazie ai 312 milioni di euro disponibili verranno intraprese azioni per la preparazione alle crisi, la prevenzione delle malattie, i sistemi sanitari, il personale sanitario e la digitalizzazione. I progetti finanziati riguarderanno, tra l'altro, la sorveglianza epidemiologica, la prevenzione delle carenze di medicinali, la prevenzione, l'individuazione precoce, la diagnosi e il trattamento del cancro, il rafforzamento delle reti di riferimento europee per le malattie rare, la verifica della resilienza dei sistemi sanitari e la preparazione di uno spazio europeo dei dati sanitari.

[EU4Health](#) rappresenta un programma di investimenti senza precedenti per la sanità nell'UE. Il primo programma di lavoro EU4Health prepara il terreno per un'[Unione europea della salute](#) forte partendo dagli insegnamenti tratti durante la pandemia di COVID-19 investendo nella preparazione alle crisi. Ricostruiremo sistemi sanitari migliori, più forti e più resilienti, più digitali e dotati di una forza lavoro qualificata e formata. Inoltre sono previste azioni per ridurre l'impatto del cancro investendo nelle azioni presentate nel [piano europeo di lotta contro il cancro](#). Il programma sarà gestito dalla Commissione europea e dall'[Agenzia esecutiva per la salute e il digitale](#).

Salute, COVID-19: disponibili ancora alcuni robot acquistati dall'UE per la disinfezione delle stanze. A novembre 2020 la Commissione europea, nel quadro del contrasto alla pandemia di COVID-19, aveva annunciato di avere avviato l'acquisto di più di 200 robot in grado di disinfettare le stanze di degenza ospedaliera utilizzando la sola luce ultravioletta. L'iniziativa è destinata a mettere in sicurezza il personale sanitario e a prevenire e ridurre la diffusione del COVID-19 all'interno delle strutture ospedaliere. Al momento gli ospedali di oltre 20 paesi europei hanno già ricevuto o stanno per ricevere i dispositivi.

Per quanto riguarda l'Italia, 29 robot sono stati inviati o stanno per essere inviati agli ospedali che ne hanno fatto richiesta, tra i quali l'Ospedale San Raffaele di Milano e l'Istituto Clinico Casalpalcocco di Roma. **Poiché è ancora disponibile un certo numero di robot, la Commissione europea invita tutti gli ospedali italiani interessati impegnati nella lotta al COVID-19 a farne richiesta.** La procedura per chiedere un robot è semplice e veloce: basta compilare il modulo al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/disinfection_robots.

Scopo dell'iniziativa è assicurare un ambiente sterile negli ospedali europei riducendo il rischio di esposizione al virus per il personale sanitario. Grazie alla luce ultravioletta ogni robot è in grado di disinfettare autonomamente una stanza di dimensioni standard in appena 15 minuti.

Un'applicazione permette all'addetto che gestisce il robot di operare da remoto e di supervisionare il lavoro di disinfezione rimanendo fuori della stanza del paziente.

Il produttore assicura l'assistenza e la manutenzione. Dato il numero limitato di robot, la Commissione UE non può garantire che tutte le richieste saranno soddisfatte. Maggiori informazioni:

[Sito](#) per fare richiesta di un robot per la disinfezione delle stanze

[Sito dell'iniziativa](#)

Salute, Piano europeo di lotta contro il cancro: la Commissione UE lancia un centro di conoscenze per la lotta contro il cancro. La Commissione europea ha lanciato il [centro di conoscenze sul cancro](#), la prima azione faro realizzata nell'ambito del [piano europeo di lotta contro il cancro](#). Il centro di conoscenze è una nuova piattaforma online per raccogliere dati e coordinare le azioni contro la prima causa di morte al di sotto dei 65 anni in Europa. Il centro raccoglierà i dati più recenti sul cancro, fornirà orientamenti in materia di assistenza sanitaria e sistemi di garanzia della qualità, monitorerà ed elaborerà le tendenze relative all'incidenza e alla mortalità oncologiche in tutta l'UE. Si tratta inoltre di uno spazio in cui tutti coloro che sono impegnati nella lotta contro il cancro possono condividere le migliori pratiche, collaborare e coordinarsi per sfruttare al meglio le nostre conoscenze collettive e i dati scientifici comprovati. Il centro di conoscenze sul cancro è un mediatore di conoscenze indipendente che fornisce un sostegno alle politiche basato sui dati, ampliando nel contempo i sistemi informatici, i gateway, i portali, le piattaforme e le banche dati della Commissione attualmente esistenti sul cancro. Servirà a:

- raccogliere e fornire i dati e le statistiche più recenti sul cancro;
- **monitorare le tendenze oncologiche** in modo da poter valutare l'efficacia delle strategie di prevenzione e dei programmi di screening;
- fornire **orientamenti** europei per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura allo scopo di migliorare i risultati in ambito oncologico e ridurre le disuguaglianze tra le regioni dell'UE;
- contribuire a **definire politiche** per la prevenzione del cancro in relazione all'ambiente e a stili di vita sani, compreso il controllo del tabagismo e dell'alcool;
- individuare le **lacune relative alla ricerca o alle politiche**;
- fornire uno **spazio di coordinamento** per iniziative oncologiche su un'unica piattaforma;
- contribuire a **ridurre le disuguaglianze** nella prevenzione e nella cura oncologiche in tutta l'UE.

La piattaforma ospita un punto di riferimento per l'elaborazione delle politiche in materia di prevenzione, attraverso lo [sportello informativo per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie](#), il [sistema europeo d'informazione sul cancro](#), [gli orientamenti europei](#) e [i sistemi di garanzia della qualità](#) per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura oncologici.

Sono stati inoltre lanciati [gli orientamenti europei](#) e il [programma di garanzia della qualità per lo screening, la diagnosi e la cura del cancro al seno](#). Questi orientamenti incentrati sul paziente e basati sui dati offrono ai prestatori di assistenza sanitaria e alle donne indicazioni chiare e indipendenti per un percorso di assistenza sanitaria completo per la più frequente tipologia di cancro nella popolazione femminile. Contribuiranno a ridurre l'incidenza del cancro al seno e ad

affrontare disuguaglianze evitabili in termini di incidenza, prevalenza, mortalità e tassi di sopravvivenza tra i paesi dell'UE e al loro interno. Gli orientamenti e i manuali di garanzia della qualità che li accompagnano sono disponibili online sulla pagina del centro di conoscenze e saranno aggiornati man mano che saranno disponibili nuovi dati.

I [centri di conoscenza](#) della Commissione riuniscono esperti, ricercatori e responsabili politici all'interno e all'esterno della Commissione per definire in modo olistico le questioni strategiche e sviluppare risposte basate sui dati.

Il centro di conoscenze sul cancro è il 10° centro di conoscenze della Commissione UE e il 9° che sarà lanciato sotto la guida del Centro comune di ricerca; si aggiunge a quelli già istituiti in materia di biodiversità, bioeconomia, osservazione della Terra, sicurezza alimentare e nutrizionale globale, politiche territoriali, migrazione e demografia, gestione del rischio di catastrofi, frode alimentare e qualità degli alimenti e interpretazione. Maggiori informazioni:

[Infografica \(PDF\)](#)

[Centro di conoscenze sul cancro](#)

[Un piano di lotta contro il cancro per l'Europa](#)

[Missione dell'UE sul cancro](#)

Tecnologia, lotta contro i ransomware: l'iniziativa "No More Ransom" ha aiutato oltre 4,2 milioni di vittime a recuperare i propri dati. Europol, l'agenzia dell'UE per il contrasto alla criminalità internazionale e al terrorismo, celebra i 5 anni dall'avvio del proprio progetto "No More Ransom" pubblicando un [sito web](#) completamente rinnovato e tradotto in oltre 30 lingue, che offre alle vittime del ransomware strumenti di decrittografia per recuperare i propri file criptati, le aiuta a segnalare i casi alle autorità di contrasto e contribuisce a sensibilizzare su questo crimine. Il ransomware è un'estorsione basata su un tipo di malware che blocca i computer degli utenti e cripta i loro dati. Gli estorsori chiedono alle vittime del malware un riscatto per poter riprendere il controllo del dispositivo o dei file interessati.

Dal suo lancio il progetto ha già aiutato oltre 6 milioni di vittime in tutto il mondo e impedito ai criminali di realizzare profitti per circa 1 miliardo di euro. La Commissione UE è un partner del progetto, insieme ad imprese del settore tecnologico, alle autorità di contrasto e ad organismi del settore pubblico e privato. Il ransomware rappresenta una minaccia crescente che interessa tutti i settori, comprese le infrastrutture energetiche o l'assistenza sanitaria. Proteggere i cittadini e le imprese europee dalle minacce informatiche, compreso il ransomware, rappresenta una priorità per la Commissione europea.

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dalla COVID-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform:*** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma

- consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews**: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto della COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
 - **"Cultural gems #EUCultureFromHome"**: il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di pandemia da COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).
 - **Creatives Unite**: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
 - **Social Economy Europe - SEE**: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata alla COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
 - **Social Platform**: su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle

iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

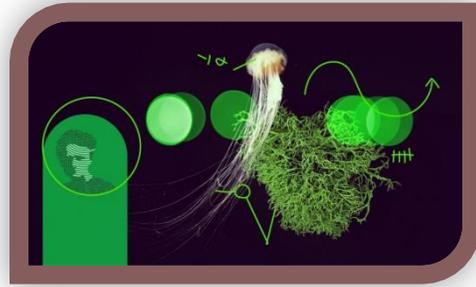
Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo la seguente:

- Consultazione pubblica sulla “[Nuova Guida agli aiuti per il clima, l'energia e l'ambiente \(CEEAG\)](#)”. La consultazione aperta pubblicata dalla Commissione riguarda il progetto di revisione della disciplina degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente e l'energia 2014-2020. I due principali motori della revisione sono un allargamento del campo di applicazione della disciplina a nuovi settori e a tutte le tecnologie che possono fornire il Green Deal e una maggiore flessibilità delle regole di compatibilità. Questo più ampio campo di applicazione della disciplina deve essere accompagnato da salvaguardie per garantire che gli aiuti siano effettivamente diretti dove sono necessari per migliorare la protezione ambientale, siano limitati a ciò che è necessario per raggiungere gli obiettivi ambientali e non distorcano la concorrenza o l'integrità del mercato interno. La revisione mira anche a garantire l'allineamento e la coerenza con la legislazione UE pertinente nei settori dell'ambiente e dell'energia, facilitando la graduale eliminazione dei sussidi per i combustibili fossili, in particolare quelli più inquinanti. Scadenza: **02 agosto 2021**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità & Bandi



Formazione, Azioni Marie Skłodowska-Curie: dalla Commissione un sostegno di 822 milioni di euro a ricercatori e organizzazioni nel 2021.

La Commissione ha annunciato nuovi bandi a sostegno della formazione e dello sviluppo delle competenze e della carriera dei ricercatori nell'ambito delle [azioni Marie Skłodowska-Curie](#) (MSCA), il programma faro dell'UE per il finanziamento di dottorati e formazione post-dottorato nel quadro di [Horizon Europe](#).

I [bandi](#) seguono l'adozione del [programma di lavoro di Horizon Europe 2021-2022](#). Con un bilancio di 6,6 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie sostengono ricercatori provenienti da tutto il mondo, in tutte le fasi della loro carriera e in tutte le discipline. Attraverso la promozione di programmi di dottorato e post-dottorato di eccellenza e progetti collaborativi di ricerca e innovazione, le azioni favoriranno anche gli istituti, migliorandone l'attrattiva e la visibilità a livello globale e stimolando la cooperazione al di là del mondo accademico, coinvolgendo anche le grandi imprese e le PMI.

Nel 2021 saranno erogati circa 822 milioni di euro attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie nei cinque indirizzi principali del programma di lavoro:

- le **reti di dottorato MSCA** attuano programmi di dottorato per la formazione di dottorandi nel mondo accademico e in altri settori, tra cui l'industria e le imprese. Il bando 2021, con una dotazione di 402,95 milioni di euro, rimarrà aperto fino al **16 novembre 2021**;
- le **borse di studio post-dottorato MSCA** stimolano il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato e desiderosi di acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. Potranno beneficiare dei finanziamenti i ricercatori disposti a portare avanti progetti di ricerca di frontiera e innovazione in Europa e nel mondo, anche in ambito non accademico. Il bando 2021, con una dotazione di 242 milioni di euro, rimarrà aperto fino al **12 ottobre 2021**;
- gli **scambi di personale MSCA** sviluppano una collaborazione sostenibile a livello internazionale, intersettoriale e interdisciplinare nel campo della ricerca e

- dell'innovazione attraverso lo scambio di personale. Questo sistema contribuisce a trasformare le idee in prodotti, servizi o processi innovativi. Il bando 2021, con una dotazione di 72,5 milioni di euro, si **apre il 7 ottobre 2021** e **termina il 9 marzo 2022**;
- **COFUND MSCA** cofinanzia programmi di dottorato e borse di studio post-dottorato sia nuovi che esistenti negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati a Horizon Europe con l'obiettivo di condividere le migliori pratiche delle MSCA. Sono comprese la formazione internazionale, intersettoriale e interdisciplinare in materia di ricerca, nonché la mobilità internazionale e intersettoriale dei ricercatori in tutte le fasi della loro carriera. Il bando 2021, con una dotazione di 89 milioni di euro, si **apre il 12 ottobre 2021** e **termina il 10 febbraio 2022**;
 - **MSCA e i cittadini** avvicina gli studenti, le famiglie e il pubblico al mondo della ricerca, principalmente attraverso la [Notte europea dei ricercatori](#). Tale azione si propone di sensibilizzare ai risultati del lavoro dei ricercatori sulla vita dei cittadini, sulla società e sull'economia e promuovere il riconoscimento pubblico della scienza e della ricerca. Intende inoltre stimolare l'interesse dei giovani per i percorsi professionali in ambito scientifico e nella ricerca. Il bando 2022, con una dotazione di 15,5 milioni di euro, comprende le edizioni 2022 e 2023 della Notte europea dei ricercatori e rimarrà aperto fino al **7 ottobre 2021**.

Nell'ambito di Horizon Europe 2021-2027, le azioni Marie Skłodowska-Curie porranno maggiore enfasi sulla collaborazione intersettoriale, in particolare tra il mondo accademico e le imprese, nonché su una vigilanza e un orientamento professionale efficaci attraverso i nuovi [orientamenti MSCA in materia di vigilanza](#). Incoraggeranno inoltre comportamenti sostenibili, attività di ricerca e gestione in linea con il [Green deal europeo](#) attraverso la [Carta verde MSCA](#).

Maggiori informazioni:

[Scheda informativa sulle azioni Marie Skłodowska-Curie](#)

[Programma di lavoro delle azioni Marie Skłodowska-Curie 2021-2022](#)

[Sito web della Commissione europea per le azioni Marie Skłodowska-Curie](#)

Pubblicati i bandi del programma Europa Creativa 2021-2027.

La Commissione europea ha avviato nuove azioni a sostegno dei settori culturali e creativi in Europa e nel mondo, a seguito dell'adozione del programma di lavoro per il primo anno del programma [Europa creativa 2021-2027](#). Per il **2021 Europa creativa** stanzierà un **bilancio** pari a circa **300 milioni di euro**, per aiutare **professionisti** e **artisti** di tutti i **settori culturali** a collaborare a livello interdisciplinare e transfrontaliero.

L'adozione ha reso possibile la pubblicazione degli inviti a presentare proposte nel quadro del nuovo programma.

Segnaliamo qui di seguito i bandi disponibili sul [portale](#), lanciati nell'ambito della **sezione Cultura** del programma Europa creativa 2021-2022:

- **Bando per reti europee di organizzazioni culturali e creative**

Con un budget di 27 milioni di euro per il periodo 2021-2023, questo invito sosterrà progetti di sviluppo delle capacità attuati da reti rappresentative, multinazionali e basate sull'adesione di organizzazioni culturali europee.

Scadenza: **26 agosto 2021**.

Informazioni sul [bando](#).

- **Bando per entità culturali pan-europee**

Con un budget di 5,4 milioni di euro per il periodo 2021-2023, questo bando (call) sosterrà entità culturali - nel caso di questa call, orchestre - il cui obiettivo è quello di offrire opportunità di formazione, professionalizzazione e performance a giovani artisti di grande talento.

Scadenza: **26 agosto 2021**.

Informazioni sul [bando](#).

- **Invito a presentare progetti di cooperazione europea**

Con un budget di oltre 60 milioni di euro, questo bando sosterrà progetti che coinvolgono una grande diversità di attori attivi in diversi settori culturali e creativi.

Il focus è sulla cooperazione artistica europea e l'innovazione su temi come il coinvolgimento del pubblico, la coesione sociale, la digitalizzazione, il contributo al Green Deal europeo e le sfide specifiche del settore del libro, della musica, dell'architettura e del patrimonio culturale.

I candidati possono scegliere tra progetti di piccola, media o grande scala a seconda delle dimensioni del loro consorzio.

Scadenza: **7 settembre 2021**.

Informazioni sui [bandi](#).

Segnaliamo qui di seguito i bandi disponibili sul [portale](#), lanciati nell'ambito della **sezione Media** del programma Europa creativa 2021-2022:

- **Invito a presentare proposte "Sviluppo di un mini catalogo europeo"**

L'obiettivo dell'[invito](#) a presentare proposte pubblicato dalla Commissione UE è quello di promuovere la competitività delle società di produzione indipendenti europee e aumentare il loro peso economico sul mercato. Il bando mira anche ad aumentare la capacità dei produttori audiovisivi di sviluppare progetti potenzialmente in grado di circolare in tutta Europa e oltre, e di facilitare la coproduzione europea e internazionale. Il supporto fornisce anche un punto di ingresso per i talenti emergenti, dando loro l'opportunità di realizzare un cortometraggio con il sostegno di solide aziende con consolidata esperienza nel settore.

Scadenza: **12 agosto 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "Festival europei"**

L'[invito](#) si rivolge alle organizzazioni che realizzano festival di film e di programmi audiovisivi di creazione europei (fiction, documentari, animazione, cortometraggi e lungometraggi).

I festival audiovisivi per essere eleggibili devono programmare film e opere europee destinati al pubblico e ai professionisti, di cui almeno il 50% deve essere non nazionale e in rappresentanza di almeno 15 Paesi partecipanti al Programma. Inoltre al 31 dicembre 2020 il festival deve già aver avuto tre edizioni.

Il contributo finanziario dell'UE assume la forma di una somma forfettaria, calcolata in base al numero di film europei nella programmazione, di importo compreso fra i 19.000 e i 75.000 euro.

Scadenza: **24 agosto 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "European slate development"**

L'obiettivo dell'[invito](#) è quello di sostenere lo sviluppo di un catalogo di progetti, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 opere di finzione, animazione e documentari creativi destinati al mercato europeo e internazionale. È possibile aggiungere al catalogo anche lo sviluppo e la produzione di un cortometraggio di massimo 20 minuti, realizzato da un talento emergente. Il bando si rivolge a società di produzione europee indipendenti, in grado di dimostrare la loro esperienza, per quanto concerne le società italiane candidate, queste dovranno fornire prova di aver prodotto dal 2014 alla presentazione della candidatura due

precedenti opere eleggibili, che siano state distribuite o trasmesse a livello internazionale in almeno tre Paesi diversi da quello del candidato.

Scadenza: **25 agosto 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "TV and online content"**

L'[invito](#) è rivolto alle società di produzione europee indipendenti con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione televisiva di nuove opere (fiction, documentari, film d'animazione) con la partecipazione di almeno 2 emittenti televisive di due diversi Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA. Il sostegno finanziario accordato permetterà di accelerare il montaggio delle produzioni scelte dalle emittenti e di rafforzare i diritti dei produttori indipendenti su queste opere, incoraggiando così la loro distribuzione futura.

Scadenza: **25 agosto 2021**.

Informazione sul [bando](#).

Maggiori informazioni sono disponibili sul [portale](#) dei finanziamenti e dei bandi.

Enterprise Europe Network: aperto l'invito a presentare proposte per il 2022 e anni successivi.

Dopo l'adozione del Programma per il Mercato Unico (SMP) e l'annuncio delle prime opportunità di finanziamento, l'EISMEA ha aperto l'invito a presentare proposte per creare [Enterprise Europe Network](#) a partire dal 2022.

Dal suo lancio nel 2008, la rete ha svolto un ruolo cruciale nel facilitare l'accesso delle PMI europee al mercato unico e ai mercati dei paesi terzi e nel fornire servizi di supporto alle imprese e all'innovazione orientati alla crescita e integrati per aiutarle a competere.

Con le sovvenzioni per la rete attuale che scadono alla fine del 2021, la Commissione europea è ora alla ricerca di proposte per la prossima rete, inizialmente per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2025. Questa rete sarà finanziata nell'ambito del nuovo [programma per il mercato unico](#) (SMP), che succede al [programma COSME](#).

Il budget disponibile del bando ammonta a ben 164,5 milioni di euro e ci si aspetta che contribuisca agli obiettivi dell'SMP, migliorando la competitività e la sostenibilità delle PMI in Europa e promuovendo l'imprenditorialità. Lo farà attraverso azioni di:

- Facilitazione del loro accesso al mercato unico e ai mercati dei paesi terzi;
- Sostegno dell'innovazione e dei processi di innovazione;
- Aiuto alla cooperazione e, se del caso, all'integrazione con i cluster locali, regionali, nazionali ed europei, nonché con gli ecosistemi industriali e le catene globali del valore.

La rete si baserà sui suoi attuali punti di forza, competenze e risultati e li porterà ad un nuovo livello. In particolare, la nuova rete svolgerà un ruolo cruciale nell'aiutare tutti i tipi di PMI nella loro transizione verso modelli di business più sostenibili attraverso consulenti di sostenibilità dedicati e altri servizi di sostenibilità. Faciliterà anche la digitalizzazione delle PMI aiutandole ad adattare i loro processi, ad usare le tecnologie digitali e a sviluppare nuovi prodotti e servizi usando mezzi digitali. Soprattutto, sosterrà le PMI a diventare più resilienti, a riprendersi completamente dalla crisi COVID-19 e ad emergere più forti.

Scadenza: **11 agosto 2021**.

Maggiori informazioni su come candidarsi, sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando JOINT CALL 2021 sui "Sistemi alimentari".

I partner del Joint Call Board delle ERA-NET SUSFOOD2 (SUStainable FOOD production and consumption) e FOSC (Food Systems and Climate) hanno lanciato il bando: **"Soluzioni innovative per sistemi alimentari resilienti, climaticamente intelligenti e sostenibili"** con lo scopo di finanziare progetti che facilitino la transizione dagli attuali sistemi alimentari lineari a sistemi circolari resilienti, compreso un uso ottimale delle risorse e una minore vulnerabilità agli shock in considerazione delle interdipendenze all'interno dei sistemi e dei suoi stakeholder.

Verranno supportati quei progetti che adottano un approccio sistemico considerando tutti gli aspetti rilevanti nei sistemi alimentari e il loro potenziale per aumentare la sua sostenibilità (Tema 1) e la resilienza (Tema 2).

Le proposte dovrebbero includere la ricerca su uno dei seguenti argomenti:

- **Tema 1:** Innovazioni per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari, con particolare attenzione all'aumento dell'efficienza delle risorse e alla riduzione dei rifiuti;
- **Tema 2:** Adattamento dei sistemi alimentari e resilienza agli shock del sistema.

Scadenza: **16 agosto 2021**.

Maggiori informazioni sul bando, sono disponibili sul seguente [sito](#).

Horizon Europe: i primi bandi pubblicati dal Consiglio europeo della ricerca.

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro 2021 per il [Consiglio europeo della ricerca](#). Si tratta del primo programma di lavoro nell'ambito di [Horizon Europe](#), il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione dell'Europa per il periodo 2021-2027.

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) offre sovvenzioni a ricercatori di alto livello, provenienti da tutte le parti del mondo, disposti a venire o a rimanere in Europa per portare avanti le loro scoperte scientifiche e tecnologiche pionieristiche che possono costituire la base di industrie, mercati e innovazioni sociali del futuro. Nel corso dell'intero bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, al Consiglio europeo della ricerca sono destinati oltre 16 miliardi di euro da Horizon Europe, con un aumento del 22 % rispetto a Horizon 2020.

Il programma prevede **tre inviti a presentare proposte principali per azioni di ricerca di frontiera** (per i primi due si stanno valutando le proposte presentate) per un importo totale di 1,9 miliardi di euro.

E' attualmente aperto il **terzo invito a presentare proposte** relativo alle [sovvenzioni per ricercatori esperti](#) (*Advance grants*) affermati. Budget: **626 milioni euro (fino a 2,5 milioni per progetto per 5 anni)**.

Scadenza: **31 agosto 2021**.

Data la transizione verso il nuovo programma quadro, le [sovvenzioni per le sinergie](#) (*Synergy Grants*) non sono previste nell'ambito del programma di lavoro 2021. L'assegnazione di queste sovvenzioni dovrebbe riprendere nell'ambito del programma di lavoro 2022.

[Programma di lavoro 2021 del Consiglio europeo della ricerca.](#)

Cultura, Creative Europe: pubblicata "European Cooperation projects".

La call "European Cooperation projects" si riferisce ai progetti di cooperazione culturale, oltre ad essere la piu' importante del programma, invita i soggetti interessati a presentare progetti di cooperazione a livello europeo.

E' suddivisa nelle seguenti 3 categorie:

- **Categoria 1 - Progetti su piccola scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 3 partner di 3 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Reference CREA-CULT-2021-COOP-1).

Scadenza: **7 settembre 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Categoria 2 - Progetti di media scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 5 partner di 5 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Reference CREA-CULT-2021-COOP-2).

Scadenza: **7 settembre 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Categoria 3 - Progetti su larga scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 10 partner di 10 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Riferimento CREA-CULT-2021-COOP-3).

Scadenza: **7 settembre 2021**.

Informazione sul [bando](#).

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico lancia il bando per il finanziamento nel 2022.

Il Programma di ricerca cooperativa dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE): Sustainable Agricultural and Food Systems (CRP) è stato creato per rafforzare le conoscenze scientifiche e fornire informazioni e consigli scientifici pertinenti che aiuteranno le decisioni politiche future relative all'uso sostenibile delle risorse naturali nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, della pesca e delle foreste.

L'OCSE ha lanciato il bando per le domande di finanziamento relative al 2022. Le linee guida, le condizioni, i criteri di selezione e i temi di ricerca per il finanziamento di borse di studio e la sponsorizzazione di conferenze sono disponibili sul seguente [sito](#). I candidati dovranno essere residenti in Italia o uno dei paesi che partecipano al Programma.

Saranno particolarmente apprezzate le domande relative al lavoro del Comitato per l'agricoltura dell'OCSE e di altri organismi, ad esempio:

- Malattie emergenti e zoonosi, in particolare COVID-19, compresa la loro possibile trasmissione attraverso il cibo;
- Resilienza e gestione dei rischi;
- Cambiamento climatico, compreso il sequestro del carbonio in agricoltura, silvicoltura e uso del suolo;
- Tecnologie digitali;
- Allevamento di piante e animali per migliorare la crescita sostenibile della produttività e la resilienza agli eventi climatici;
- Produttività, sostenibilità e resilienza della pesca e dell'acquacoltura;
- Ecosistemi e biodiversità, anche nell'acquacoltura e nei terreni agricoli, e risorse naturali;
- Sviluppo di alternative agli antibiotici per l'uso nel bestiame e di prodotti chimici per la protezione delle piante meno dannosi e di fertilizzanti migliori;
- Sistemi alimentari sostenibili e resilienti.

Scadenza: **10 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ricerca, Università di Siena ha lanciato una call nell'ambito del bando europeo Marie Skłodowska Curie Actions.

L'Università di Siena (UNISI) nell'ambito del bando europeo Marie Skłodowska Curie Actions - Post-doctoral Fellowships 2021, è alla ricerca di eccezionali ricercatori di qualsiasi età e nazionalità che desiderino sviluppare progetti di ricerca innovativi, ambiziosi e realizzabili presso uno dei Dipartimenti dell'Ateneo. La call per prendere parte all'iniziativa è disponibile sul [sito Euraxess](#).

MSCA-PF consente a ricercatori eccezionali di qualsiasi età e nazionalità, desiderosi di sviluppare progetti innovativi e ambiziosi, di sottoporre una proposta di ricerca in qualsiasi ambito di interesse scientifico conforme a quelli dei ricercatori senior e professori dell'università.

Un elenco dei docenti disponibili a fare da supervisor, già in fase di scrittura del progetto, a giovani ricercatrici/ori che vorranno presentare le loro idee progettuali con UNISI Host institution, è disponibile sul sito dell'Università di Siena e consultabile al seguente [sito](#).

Per coloro che sceglieranno UNISI come istituzione ospite e avranno un supervisor UNISI, ci sarà la possibilità di partecipare ad una serie di seminari.

Scadenza del bando: **15 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sulla call sono disponibile sul [sito Euraxess](#).

Consiglio europeo dell'innovazione ha lanciato i bandi EIC Transition per un valore di 100 milioni di euro.

L'iniziativa supporta attività di innovazione finalizzate a sostenere lo sviluppo di una nuova tecnologia e il suo ingresso nei mercati. Il bando finanzia azioni che vadano oltre la mera prova sperimentale in laboratorio supportando sia la maturazione che la convalida della nuova tecnologia. Il contributo sarà inoltre destinato a sostenere lo sviluppo di un *business model* in vista della futura commercializzazione della tecnologia innovativa.

- **EIC Transition Open** finanzia nuove tecnologie da qualsiasi campo scientifico che hanno già raggiunto la prova sperimentale di principio in laboratorio. Queste tecnologie dovrebbero mirare a un'ulteriore maturazione e convalida in laboratorio e in ambienti applicativi pertinenti per sviluppare la prontezza di mercato.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

- **EIC Transition Challenges on Medical Technology and Devices** è specificamente rivolto a nuove tecnologie e dispositivi che rispondono a importanti esigenze di salute nel trattamento clinico diretto e la cura del paziente. Supporta le attività di transizione da un risultato di proof-of-concept a un livello di maturità tecnologica appropriato per la valutazione clinica e finalizzato a sviluppare una strategia di sfruttamento.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

- **EIC Transition Challenge - Energy harvesting and storage technologies** finanzia tecnologie innovative che intendono sviluppare un sistema efficiente, a basso costo, sostenibile, compatto e flessibile di raccolta, conversione e stoccaggio dell'energia. Queste tecnologie sono quindi considerate importanti per gli obiettivi del Green Deal dei sistemi energetici decarbonizzati, mentre si realizza la transizione verso un'energia sicura e accessibile.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

Scadenza: **22/09/2021**.

Maggiori informazioni:

[Candidarsi ai bandi di transizione EIC](#)

[Programma di lavoro EIC 2021](#)

Turismo, la Commissione europea ha pubblicato la Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo.

Con l'obiettivo di facilitare la ricerca di finanziamenti sul turismo, la Commissione UE ha creato uno strumento online che mette in evidenza l'ampia gamma di programmi di finanziamento previsti dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU, per facilitare la transizione verso un'UE più digitale, sostenibile e inclusiva.

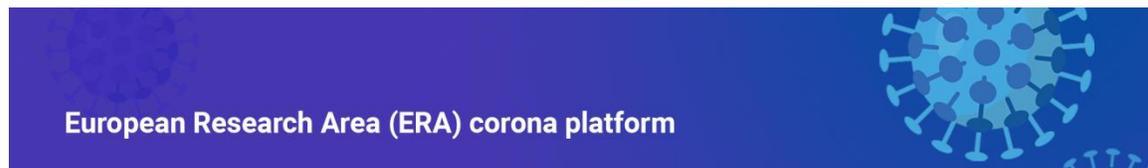
La Guida contiene collegamenti ai siti web dei programmi dell'UE con gli ultimi sviluppi (come i programmi di lavoro annuali o gli inviti a presentare proposte) e ulteriori dettagli per programma.

La Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo è disponibile sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia da COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon 2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates;](#)
- [Funding & tender opportunities.](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020.](#)

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Strumenti Innovativi e Modelli di Business"](#)
- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Festival europei"](#)
- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Films on the move"](#)
- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Markets & Networking"](#)
- 25/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "European slate development"](#)
- 25/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "TV and online content"](#)

- 25/08/2021 FSE+. Bando per la selezione dei Punti di contatto nazionali per la sezione Occupazione e innovazione sociale (EaSI)
- 26/08/2021 Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Talento e competenze"
- 26/08/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Entità culturali Pan-Europee"
- 26/08/2021 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Pubblicati due inviti a presentare proposte per "reti e gemellaggi di città"
- 26/08/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Reti europee di organizzazioni culturali e creative "
- 26/08/2021 Europa Creativa sezione Transettoriale. Invito a presentare proposte "Informazione: partnership giornalistica"
- 31/08/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "Trans-national cooperation among Marie Skłodowska-Curie National Contact Points (NCP) 2021"
- 31/08/2021 Horizon 2020. Bando per la selezione di progetti, iniziative o idee imprenditoriali nel settore delle RHC promossi da donne
- 01/09/2021 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "SMP-CONS-2021-DA"
- 01/09/2021 Parlamento europeo. Sovvenzioni a sostegno della Conferenza sul futuro dell'Europa
- 02/09/2021 Programma per il Mercato Unico 2021-2027. Invito a presentare proposte "SMP-CONS-2021-ADR"
- 07/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Progetti di cooperazione europea su larga scala"
- 07/09/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 (4° Scadenza: 07/09/2021)
- 07/09/2021 Programma CERV 2021. Invito a presentare proposte - Sezione Bambini
- 07/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Progetto di Cooperazione europea"
- 07/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Progetti di cooperazione europea su piccola scala"
- 07/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Progetti di cooperazione europea su scala media"

- 09/09/2021 Programma Giustizia 2021-2027. Invito a presentare proposte per azioni a sostegno di progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o imputate di reato e i diritti delle vittime di reato
- 09/09/2021 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "SMP-CONS-2021-CP"
- 09/09/2021 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Invito a presentare proposte limitato alle autorità nazionali per la protezione dei dati per contattare le parti interessate nella legislazione sulla protezione dei dati
- 14/09/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Postdoctoral Fellowships 2021"
- 14/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Coordination of complementary actions for missions"
- 15/09/2021 Programma EU4Health. Pubblicati nuovi inviti a presentare proposte relativi alla lotta contro il cancro
- 17/09/2021 Pubblicato il bando "La Scienza incontra le Regioni"
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"
- 21/09/2021 Horizon 2020. Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Prima (1° scadenza: 13/04/2021, ultima scadenza: 21/09/2021)
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Environment and health"
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Partnerships in Health"
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Inviti a presentare proposte tema salute "A competitive health-related industry"
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care"
- 21/09/2021 Programma Pericle IV - Protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (1° scadenza: 15/06/2021)
- 21/09/2021 Programma Pericle IV - Protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (2° scadenza: 21/09/2021)
- 21/09/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tools and technologies for a healthy society"

- 22/09/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Preparazione dell'assistenza tecnica di CLIMA SIPs"
- 22/09/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "preparazione di progetti integrati strategici ENV (SIPs)"
- 22/09/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Preparazione dell'assistenza tecnica degli SNAPs"
- 22/09/2021 Corpo europeo di solidarietà. Invito a presentare domande relative al marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari
- 28/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte per un accordo quadro di partenariato nell'ambito del FSE-OG-2021 - inclusione sociale
- 28/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte per "Accordi quadro di partenariato nel settore dell'impresa sociale"
- 28/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte " EURES TARGETED MOBILITY SCHEME (TMS)"
- 28/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte "Attività per contrastare il lavoro sommerso"
- 28/09/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Accordi Quadro di Partenariato per sovvenzioni operative "
- 29/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Piattaforme europee per la promozione degli artisti emergenti"
- 30/09/2021 Europa Creativa sezione Cultura. Invito a presentare proposte "Circolazione delle Opere letterarie europee"
- 30/09/2021 Contributi a partiti politici europei - Invito a presentare domande 2021
- 30/09/2021 Progetto Change2Twin - Seconda "Open Call" per le PMI
- 30/09/2021 Sovvenzioni alle fondazioni politiche europee. Invito a presentare proposte
- 30/09/2021 FSE+. Bando per la convenzione di sovvenzione specifica nell'ambito dell'inclusione sociale
- 30/09/2021 FSE+. Bando EURES-SEE cooperazione con i paesi non UE
- 30/09/2021 FSE+. Bando "distacco dei lavoratori: rafforzare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni"
- 30/09/2021 FSE+. Bando "cooperazione tra i partner sociali di Eures"

- 30/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte per "partenariati transfrontalieri Eures"
- 30/09/2021 FSE+. Invito a presentare proposte per "Convenzioni di sovvenzione specifiche nel settore dell'impresa sociale"
- 01/10/2021 Premio Europeo di Design 2022 - Concorso per scultori del legno
- 05/10/2021 Programma antifrode dell'UE 2021-2027. Pubblicati gli inviti a presentare proposte
- 05/10/2021 Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Sviluppo dell'Audience ed educazione cinematografica"
- 05/10/2021 Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte (scadenza presentazione domande tramite agenzia nazionale: 28/05/2021)
- 05/10/2021 Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Streaming on Demand - Operatori e network europei"
- 05/10/2021 Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte gruppi di volontariato
- 05/10/2021 Europa Creativa sezione Transettoriale. Invito a presentare proposte "Laboratorio di Innovazione Creativa"
- 05/10/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "Cooperazione internazionale 2021"
- 06/10/2021 Programma Horizon Europe. Invito a presentare proposte per "EIC Accelerator"
- 07/10/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA and Citizens 2022"
- 07/10/2021 Programma Horizon Europe. Bandi cluster "Cultura, creatività e società inclusiva"
- 12/10/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Postdoctoral Fellowships 2021"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti strategici di tutela della natura"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti Strategici Integrati - Azione Climatica"
- 19/10/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per i "Progetti Strategici Integrati - Ambiente"

- [19/10/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 1 \(2° Scadenza: 19/10/2021\)](#)
- [20/10/2021 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Preparing UNCAN.eu, a European initiative to understand cancer"](#)
- [20/10/2021 Programma per il Mercato Unico. Invito a presentare proposte "Iniziativa per alloggi a prezzi accessibili"](#)
- [10/11/2021 Programma Horizon Europe. Invito a presentare proposte per "Women TechEU"](#)
- [16/11/2021 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2021"](#)
- [17/11/2021 Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Co-sviluppo europeo"](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Transizione verso l'energia pulita"](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per l'Adattamento al Cambiamento Climatico](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per la "Mitigazione del Cambiamento Climatico"](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Invito a presentare proposte per "Governance e informazione sul cambiamento climatico"](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Bando "Economia circolare e qualità della vita". Pubblicati due inviti a presentare proposte](#)
- [30/11/2021 Programma LIFE. Bando "Natura e Biodiversità". Pubblicati due inviti a presentare proposte](#)
- [31/12/2021 Smart city: pubblicato un invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca \(JRC\) dell'UE](#)
- [31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020](#)
- [25/01/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Support the deployment of lighthouse demonstrators for the New European Bauhaus initiative in the context of Horizon Europe missions"](#)
- [01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Computational models for new patient stratification strategies"](#)
- [01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"](#)

- [01/02/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"](#)
- [10/02/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"](#)
- [28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE \(Prima scadenza: 29/07/2020, ultima scadenza: 28/02/2022\)](#)
- [09/03/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Staff Exchanges 2021"](#)
- [20/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi cluster "Cultura, creatività e società inclusiva"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Ensuring access to innovative, sustainable and high-quality health care"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Methods for assessing health-related costs of environmental stressors"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Inviti a presentare proposte tema salute "A competitive health-related industry"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bandi tema salute "Tools and technologies for a healthy society"](#)
- [21/04/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Personalised blueprint of chronic inflammation in health-to-disease transition"](#)
- [06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tools and technologies for a healthy society"](#)
- [06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"](#)
- [06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "tackling disease"](#)
- [15/11/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2022"](#)
- [09/02/2023 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"](#)
- [30/09/2027 Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 (0)2 28 68 563

Tel. IT +39 055 438 5830

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040

Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)

Linkedin: [Regione Toscana Bruxelles](https://www.linkedin.com/company/Regione-Toscana-Bruxelles)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](https://twitter.com/tour4eu)

Instagram: [@tourforeubruelles](https://www.instagram.com/tourforeubruelles)

Lo Speciale è stato realizzato da Regione Toscana - Ufficio Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti locali con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2020 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Il presente Speciale è rilasciato a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.